


Strade storiche – I parte

UN PONTE TRA LE NEBBIE E IL MARE: LA VIA VANDELLI CON LE RACCHETTE DA NEVE

Data	Domenica 24 Febbraio 2013
Socio Accompagnatore	Alessandro Benazzi ✉ alessandro_benazzi67@libero.it ☎ 3386719741
Impegno	 3 orme
Dislivello	salita/discesa: m. 300
Ore di cammino	7
Luogo di ritrovo e partenza	La Santona – h. 8.45 La località si trova sulla SS12, a 63 km da Modena; da Bologna è consigliabile seguire la Bazzanese e poi la SP4 (Fondovalle Panaro) fino a Casona, a dx in direzione Coscogno, fino a raggiungere la SS12 in loc. S. Antonio; a sx e proseguire per 14 km h 9.30 PARTENZA ESCURSIONE

La partecipazione alle escursioni dell'Associazione PassoBarbasso è riservata ai soci. Tessera annuale adulti: 20€. Tessera annuale ragazzi (<18 anni): 5€.
Il costo per la partecipazione alle escursioni è di 5 euro al giorno. Il costo del primo giorno di escursione è compreso nel costo della tessera. Per iscriversi contattare direttamente il Socio Accompagnatore.

In caso di ritiro all'ultimo momento avisare telefonicamente l'Accompagnatore

Equipaggiamento

Da escursione invernale in media montagna: zaino, pranzo al sacco, termos con bevanda calda, calzature da trekking alte alla caviglia, collaudate e impermeabili, giacca a vento, pile, pantaloni invernali, berretto e guanti, lampada frontale/torcia elettrica, coprizaino, cambio vestiario (da lasciare in auto), bastoncini telescopici, ghette, racchette da neve, da procurarsi **AUTONOMAMENTE**

IMPORTANTE: AUTOMOBILI IN PERFETTA EFFICIENZA E CON PNEUMATICI INVERNALI

Descrizione

Costruita tra il 1738 e il 1752 per volere del Duca di Modena Francesco III, la Via Vandelli fu la prima vera e propria strada a unire il nebbioso mondo della pianura padana a quello solare della costa tirrenica, valicando la poderosa barriera naturale delle Alpi Apuane; essa fu quanto di più audace e moderno si potesse concepire a quei tempi, e il suo completamento si deve solo all'eroica determinazione dell'abate Vandelli, l'ambizioso e energico progettista.

Da La Santona (m. 1142) inizia il tratto storico della strada, che si snoda poco al di sotto del crinale tra la valle dello Scoltenna e quella del Dragone; il percorso si snoda con comodi saliscendi (la strada era stata concepita per il regolare passaggio di diligence), tra faggete, rimboschimenti di conifere e ampi panorami. Dopo l'importante valico del Passo Cento Croci (m. 1280) la strada si allarga ancora di più: purtroppo in questo tratto l'antica selciatura è stata completamente rimossa per consentire il traffico motorizzato (quando non c'è neve), ma in compenso si può godere di uno splendido panorama sul Cimone. Si passa poco sopra la borgata di Case Guerri, con le sue caratteristiche "capanne celtiche", fino all'insediamento de La Fabbrica (m. 1240), antica stazione di posta, oggi completamente ristrutturata. Ritorno per la stessa strada; l'itinerario offre comunque la possibilità di alcune varianti e può essere comodamente modulato in funzione delle condizioni meteo

Difficoltà tecniche

Nessuna; l'intero percorso si svolge su strade e comodi sentieri, la lunghezza considerevole la rende adatta a escursionisti adeguatamente allenati e con sufficiente dimestichezza con le racchette da neve

NOTA BENE:

L'Accompagnatore ha facoltà insindacabile di variare percorso ed orari in caso di condizioni ambientali avverse, per scarso o eccessivo innevamento, per problemi di praticabilità del percorso e per esigenze organizzative.

I Partecipanti sono tenuti a prendere visione del Regolamento dell'Associazione, con particolare riferimento agli Artt. 2 e 3 (Regolamento di escursione)